



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Domenica 13 giugno 2021: i denti del Pasubio da malga Cheserle

Programma: Viaggio: con auto proprie partenza da Asola ore 6.30 nel piazzale degli Alpini di fianco alle piscine.

Percorso in automobile: Dal [parcheggio](#) degli Alpini di Asola andiamo a prendere l'autostrada A22 al casello di Affi.

Arrivati a Rovereto sud usciamo dall'autostrada e seguiamo le indicazioni per il castello. Passato il castello si percorre la statale 46 per la Vallarsa e Vicenza lasciandola dopo alcuni km per Trambileno, Giazzera e il rifugio Lancia. Superata la frazione di Giazzera la strada si fa stretta e si arriva in breve alla piana di malga Cheserle, dove è possibile parcheggiare l'auto.

Descrizione itinerario escursionistico: Seguendo il segnavia 101 raggiungete in circa un'ora il rifugio Vincenzo Lancia dal quale prende il via il sentiero 102 che vi porta alla Bocchetta delle Corde. Qui si segue il sentiero 105 che coincide con l'E5 europeo e il Sentiero della Pace e porta sul fianco ovest del Pasubio. Sul fondo si apre la Vallarsa e all'orizzonte la dorsale del monte Zugna.

Si entra subito in un paesaggio fatto di crateri di esplosioni, trincee, gallerie, postazioni.

Una volta toccata la Sella del Piccolo Roite (2111 m) comincia la salita al Dente austriaco. Lungo il percorso si trovano imbocchi di gallerie, trinceramenti fortificati e pannelli con spiegazioni. Giunti sulla cima si apre la vista sul il Dente italiano, separato da quello austriaco da una piccola selletta di circa 50 metri, con ancora evidenti i segni dell'esplosione della mina del 13 marzo 1918.

Dal Dente italiano si arriva a cima Palon, con i suoi 2232 m la più alta del gruppo. Da qui si può scendere alla sottostante chiesetta di Santa Maria percorrendo il camminamento Gherzi, da poco ripristinato.

Risaliti alla chiesetta tenete a destra per il rifugio Lancia lungo il sentiero 102 che toccando i resti della sede di comando tattico di settore e le trincee italiane entra in quella che era la terra di nessuno, sale a quota 2059 – linea fortificata austriaca di massima resistenza - e conduce nuovamente al rifugio Lancia.

Da lì per tornare al parcheggio si può fare la strada del ritorno oppure tenere verso monte Buso per discendere e attraversare l'Alpe Pozze (in base al meteo e alla tenuta fisica dei partecipanti vedremo quale fare dei due).

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

Itinerario escursionistico E (Escursionisti)

Dislivello e Tempi:

Dislivello: m 1000 mt – lunghezza 19 km - tempo di percorrenza 7,20 h (rientro da monte Buso)

Equipaggiamento: Zaino ed abbigliamento comodo, scarponi, ramponi (si possono noleggiare gratuitamente in sede giovedì), pranzo al sacco.

Si prega di comunicare la propria presenza ai coordinatori e di prendere visione delle regole per la prevenzione del Covid.

Quote di partecipazione

Il Costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

I non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (15.00€)

Coordinatori: Luca Giaretta tel. [339 162 0457](tel:3391620457), Erica Lodi Rizzini [349 750 7945](tel:3497507945)

I Coordinatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Note operative per i partecipanti.

È obbligatorio iscriversi inviando entro Venerdì 11 Giugno alle 21.30 per mail o mediante WhatsApp l'autocertificazione di partecipazione alla gita sociale (allegata alla newsletter) ai responsabili della gita.

I posti sono limitati a 20, farà fede l'ordine di consegna delle autocertificazioni. I responsabili della gita vi daranno conferma dell'avvenuta iscrizione entro sabato pomeriggio.

Durante il trasferimento in auto sarà necessario indossare la mascherina e disporsi in auto con solo l'autista ai posti anteriori e due persone per ogni fila di sedili posteriori. I conviventi possono viaggiare tra loro in auto senza mascherina e occupando tutti i posti disponibili. Nuclei differenti di conviventi sulla stessa auto viaggeranno con mascherina indossata, con solo l'autista ai posti anteriori e due persone per ogni fila di sedili posteriori.

Durante l'escursione si può stare senza mascherina, ma occorre tenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Obbligatorio avere nello zaino mascherina e gel disinfettante per le mani.

In tempo di Covid l'assicurazione CAI NON copre il viaggio andata e ritorno da casa propria al luogo di partenza della gita a piedi.

Allegato in newsletter normativa completa.

Cerchiamo di rispettare le regole di buon senso che ormai abbiamo imparato per il rispetto di tutti e per evitare che comportamenti non consoni costringano a non farci praticare le desiderate e divertenti gite sociali.

Per qualsiasi informazione contattate il responsabile della gita.